

TOTOCALCIO

X	CAGLIARI-INTER	1-1
1	CREMONESE-VERONA	3-0
1	FIorentina-BARI	2-0
1	FOGGIA-ASCOLI	1-0
X	LAZIO-GENOVA	1-1
1	MILAN-PARMA	2-0
2	NAPOLI-JUVENTUS	0-1
2	SAMPDORIA-ATALANTA	0-2
X	TORINO-ROMA	1-1
1	PALERMO-PESCARA	2-0
X	TARANTO-BRESCIA	0-0
1	PAVIA-TRIESTINA	1-0
2	PERUGIA-TERNANA	0-1

MONTEPREMI L. 31.950.764.860
 QUOTE: A1 44 +13- L. 363.076.000
 A1 2.091 +12- L. 7.640.000

SPORT

L'Unità

Grande ammucchiata sul tetto del campionato
 Al Napoli non è riuscita l'operazione-fuga

Con un golletto difeso ad oltranza la Juve passa al San Paolo
 Ora è in testa insieme al Milan di Berlusconi
 L'Inter rimedia a Cagliari un pareggio piccolo piccolo

Trap per un Capello

DARIO CECCARELLI

Niente da fare, lassù da di moda l'ammucchiata. Ci eravamo illusi, nel cupo intervallo della nazionale, che almeno il Napoli provasse a mollare il gruppone per lanciarsi da solo verso nuovi orizzonti di gloria. Tutto sbagliato: nel calcio moderno gli esploratori sono una razza in via d'estinzione. Niente fughe, pochi rischi: meglio stare tutti assieme in una mediocre nicchia calda che esenta da ogni responsabilità. Un campionato parastatale: che sia questa la grande novità? Di novità, altrimenti, se ne vedono poche. La Juve d'accordo vince, ma vince alla vecchia maniera: un golletto e via tutti indietro a difendere il bottino. Trapattoni lo si conosce, inutile menar scandalo. Da Ranieri, però, ci si aspettava qualcosa di più. Al primo vero ostacolo, casca giù come un birillo. Ma forse è colpa nostra che, dopo due vittorie, dobbiamo mettere anche i fanti sugli altari sperando che siano santi. Calma e gesso, dicono a Milano, che di allenatori ingessati se ne intendono. Milano, intesa come Milan, va a gonfie vele. Primo in classifica con la Juve e con una partita da recuperare. Cosa si può chiedere di più? Si diceva che Fabio Capello era, appunto, un allenatore ingessato e tenuto al gesso dal citta' Berlusconi. Sia come sia, il Milan sta tornando come giocò all'antico. Il Parma, che aveva

sbatacchiato la Samp (ma non è più un grande merito), è stato a sua volta triturato dal nuovo bolide rossonero. Merito di Capello? Merito di Berlusconi? Il bello è proprio questo: che non si sa. Noi azzardiamo un'ipotesi: arida: fin che va bene il citta' è Berlusconi, quando va male invece è merito di Fabio Capello. Vedremo. Intanto, comunque, come citta' Berlusconi fa favi. Altro che Sacchi, Ranieri, Orrico e via panchineggiando. Il nuovo profeta è proprio lui, Berlusconi. Ovvio: uno che se l'è cavata brillantemente nell'edilizia che problemi dovrebbe avere a tener su una panchina? L'altra Milano, intesa come Inter, invece continua ad avere i suoi problemi. Pareggiare a Cagliari, dopo esser passati in vantaggio, non è il massimo della vita per una squadra che punta all'Europa. Orrico è sempre lì, sospeso sul filo della perplessità. Pellegrini, che voleva imitare il Milan, è pronto all'avvicendamento: lui in panchina ed Orrico alla presidenza. Così non si pone più il problema del panettone. Continuano a pareggiare Lazio e Roma. Per la quarta volta i biancazzurri di Zoff danno l'impressione di vincere. Poi negli ultimi dieci minuti l'immaneabile papera. Per diventare grandi vi vuole ben altro. Per la Roma un punto a Torino è come oro colato. Peccato che si sprechi poi tutto all'Olimpico...



Giovanni Trapattoni, grinta e risultati. Si trova in vetta insieme al suo ex allievo, Fabio Capello



Senna sul podio si rinfresca con lo champagne

Gp del Giappone. A Berger la gara Al brasiliano, secondo, il titolo

Fuori Mansell Per Senna tris mondiale

Per la terza volta in quattro anni, e con non pochi crucci per quanto accadde nell'89 sempre a Suzuka, il brasiliano Ayrton Senna ha vinto il titolo mondiale di Formula 1 sul circuito di casa della McLaren-Honda, rintuzzando le ultime velleità di Mansell, finito fuori pista. E concedendo, con l'umiliante magnanimità di un signore feudale ad un servo fedele, la vittoria in gara al compagno di squadra Berger.

LODOVICO BASALU

«Per me è un modo di vivere. Non saprei fare altro. A volte rido, altre piango. Raramente sono portato a disprezzare, ma mi accade anche questo». La meditata riflessione è di Ayrton Senna. Il brasiliano l'ha estrinsecata ieri, di fronte a decine di microfoni, dopo aver conquistato il suo terzo titolo iridato. Un appuntamento magico, per lui, quello di Suzuka. È sulla pista giapponese, infatti, che ha sempre conquistato l'agognato alloro mondiale: nel 1988, nel 1990 e quest'anno. Ancora una volta il mondo sportivo e non si deve inchinare di fronte a questo ragazzo di 31 anni, che vive in costante simbiosi con la sua monoposto. Difficile scindere il suo corpo dallo scamo abitacolo della McLaren-Honda. Ieri Senna è apparso davvero magico, come si legge su centinaia di bandiere che i tifosi di tutto il mondo sventolano ad ogni suo passaggio. E magica

è stata quella McLaren-Honda che l'ha portato al traguardo: un missile, in confronto alla concorrenza. Un'arma sapientemente dosata anche da Gerhard Berger, che dal compagno di squadra ha ricevuto in regalo una vittoria - la prima da quando corre per il team anglo-nipponico - davvero insperata. Un premio concesso dal grande Re della Formula 1 a un fedele scudiero, quale è stato l'austriaco in questi due anni. Nigel Mansell è uscito di scena, alla sua maniera, come un vecchio leone che ha sopportato tante battaglie senza vincere nessuna guerra. La sua Williams-Renault dopo pochi giri sbanda, proprio dietro a quel Senna che si invola verso il trionfo. Il simbolico abbraccio con il suo grande rivale, vicino al podio, non gli ha però tolto quella tristezza nello sguardo. Infine Prost e la Ferrari, un quarto posto e un'esplosione del motore, dopo duecento metri di corsa, per Alessi.

Mercoledì di coppe con Samp, Roma, Genoa e Torino

La grande Italia dei club rilancia la sfida all'Europa

Partite in tv

Secondo turno delle coppe europee di calcio

- Mercoledì 23
Coppa Campioni
 Honved-Sampdoria (diretta Italia 1: 19,55)
- Coppa delle Coppe**
 lives Tampere-Roma (diretta Italia 1: 17,45)
- Coppa Uefa**
 Genoa-Dinamo Bucarest (diretta Rai 1: 20,30)
- Giovedì 24
Coppa Uefa
 Torino-Boavista (diretta Rai 2: 20,30)

Mercoledì si gioca per l'Europa: tornano infatti le Coppe continentali, con le partite d'andata del secondo turno. In Coppa Campioni, la Sampdoria di Boskov, reduce da due sconfitte di fila in campionato, è di scena in Ungheria: affronterà a Budapest l'Honved, squadra dal glorioso passato, ma che non dovrebbe far soffrire troppo Viali e compagni. Molto dipenderà dalle capacità di reazione dei genovesi dopo il clamoroso ko casalingo con l'Atalanta. L'ambiente doriano è teso, stavolta la ruotore la polemica Boskov-Kataneec, con lo slavo ormai confinato in panchina. Anche l'Honved, comunque, ha una sconfitta da allontanare: nella nona giornata del campionato, infatti, ha perso in casa 4-2 con il Vac'izzo, scivolando così al secondo posto in classifica. In Coppa delle Coppe, trasferta nordica per la Roma, ospiterà dei finlandesi dell'lives

Tampere, sestì in campionato, terminato proprio ieri. I giallorossi faranno ancora a meno di Giannini - costola fratturata - ma recupereranno Razzitelli. In Coppa Uefa, appuntamento casalingo per il Genoa di Bagnoli: a Marassi sbarcheranno i rumeni della Dinamo Bucarest, annunciati in grande forma. La Dinamo, infatti, è capofila solitaria del torneo rumeno e sabato scorso ha liquidato con un pesante 5-2 il Brasov. In gol i migliori, compreso l'albanese Demollari. Giovedì, con un ritardo di un giorno, toccherà al Torino. Gli uomini di Mondonico ospiteranno i portoghesi del Boavista, che nel primo turno hanno eliminato l'Inter di Orrico. In campionato il Boavista è in vetta alla classifica, ma la sconfitta subita ieri a Guimarães, 2-0, ha permesso a Benfica, Sporting Lisbona e Porto di affiancare al primo posto i prossimi avversari dei granata.

Basket. Knorr capolista
 Dawkins «tradisce» la Philips
 Bologna toma sola in vetta
 inseguita da sei squadre

A PAGINA 26

Pallavolo. Gabeca super
 Montichiari sbanca Parma
 Gli azzurrini di Skiba
 secondi nel mondiale

A PAGINA 26

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDI 21 ● TENNIS. Tornei maschili a Stoccolma e San Paolo.	VENERDI 25 ● SCHERMA. Campionati europei a Vienna.
MARTEDI 22 ● PALLAVOLO. Campionato mondiale per club (fino al 27). ● BASKET. Coppa Italia: quarti di finale, andata. ● CALCIO. Anticipo dell'andata del secondo turno delle coppe europee.	SABATO 26 ● RUGBY. Coppa del mondo: Scozia-Inghilterra. ● CICLISMO. Bergamo: Trofeo Baracchi, ultima prova della Coppa del mondo. ● JUDO. Europei a squadre. ● BOXE. Renzo-Cook, europeo leggeri.
MERCOLEDI 23 ● CALCIO. Andata del secondo turno di Coppa Campioni, Coppa Coppe e Coppa Uefa.	DOMENICA 27 ● CALCIO. Serie A, B e C. ● BASKET. Serie A/1 ed A/2. ● PALLAVOLO. Serie A/1 e A/2.
GIOVEDI 24 ● CALCIO. Posticipi dell'andata del secondo turno delle coppe europee. ● CICLISMO. Sei giorni di Dortmund.	● RUGBY. Coppa del mondo: Australia-Nuova Zelanda. ● RUGBY. Serie A/1 ed A/2. ● ATLETICA. Campionato italiano di maratona.